

# Settimana nazionale della musica a scuola 2013 – La manifestazione al Ministero

6 Giugno 2013

In occasione della Settimana Nazionale della Musica a scuola 2013, nel cortile del Palazzo dell'Istruzione si sono esibite le orchestre vincitrici del concorso Indicibili (in)canti.

- Primo classificato: Banda Istituto Guetti – Tione di Trento
  - Secondo classificato: Orchestra Monterisi – Scuola secondaria di I grado “R. Monterisi” di Bisceglie (BA)
  - Terzo classificato: Orchestra Sparagnina – istituto comprensivo di Corigliano d’Otranto (BA)
- E’ possibile ascoltare
- **Alcuni frammenti delle esecuzioni** (*ci scusiamo con la Banda dell’istituto Guetti ma un problema tecnico ci ha impedito di registrare le loro esecuzioni*)
  - **L’intervento del prof. Vincenzo Mastropietro**, della scuola Monterisi.
  - **Gli interventi dell’On. Luigi Berlinguer e del Ministro On. Maria Chiara Carrozza.**

Molte cose verrebbero da dire ascoltando le parole di Berlinguer e della Ministro. Ma crediamo che su Musicheria abbiamo già più volte evidenziato luci e ombre delle iniziative del Comitato nazionale e del Ministero. Ci attendiamo ora fatti concreti:

- il potenziamento dell’esperienza musicale nelle scuole dell’infanzia e primarie, con l’utilizzazione di personale specializzato in didattica della musica;
- l’attivazione di un maggior numero di scuole medie a indirizzo musicale;
- l’apertura di nuovi licei musicali;
- l’inserimento delle discipline musicali nel curriculum di tutte le scuole secondarie superiori;
- la piena applicazione della legge 508 per l’AFAM;
- la defiscalizzazione delle spese che le famiglie fanno per le attività musicali dei figli, come avviene per le attività sportive.

Tutto il resto, comprese le passerelle nel cortile del Ministero, possono essere buone cose, ma corrono sempre il rischio di apparire iniziative estemporanee, occasioni di vetrina in cui si risentono belle parole. Il quotidiano della scuola è un’altra cosa, come emerge anche dall’intervento del prof. Mastropietro.

*Le registrazioni derivano dall’ascolto di Radio Cemat ([www.radiocemat.org](http://www.radiocemat.org)) che ha trasmesso in streaming la manifestazione.*

Redazione